



Via Pagello, 4
36030 CALDOGNO (VI)

Telefono 0444-585303 / 0444-905914
Fax 0444-905922
PEO: viic81500r@istruzione.it – segreteria@istitutocaldogeno.edu.it
PEC: viic81500r@pec.istruzione.it

Cod. Scuola VIIC81500R
Cod. Fiscale 80017350242

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 7 dicembre 2023 alle ore 12.00 presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Caldogeno viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata all'individuazione dei parametri e obiettivi da considerare per la stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'I.C. di Caldogeno (Vicenza) per la parte inerente il TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024 (titolo quinto del presente testo), e per la parte generale per il triennio 2021/2024, con l'aggiornamento dell'Art. 13 oggetto di specifico protocollo sottoscritto il 4 febbraio 2021.

PARTE PUBBLICA

Dirigente Agostino Masolo *Agostino Masolo*

PARTE SINDACALE

RSU Ata Silvia Luciani *Silvia Luciani*
Ata Angelo Piemontese *Angelo Piemontese*
Docente Carmen Ferrari *Carmen Ferrari*

RSA Docente Annapina Levantini *Annapina Levantini*

SINDACATI FLC/CGIL..... *[Signature]*

SCUOLA CISL/SCUOLA

TERRITORIALI UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS

Sommario

TITOLO PRIMO	4
DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata.....	4
Art. 2 – Interpretazione autentica	4
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	4
TITOLO SECONDO	4
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI.....	4
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI	4
Art. 4 – Obiettivi e strumenti	4
Art. 5– Rapporti tra RSU e dirigente	4
Art. 6– Informazione	5
Art. 7–Oggetto della contrattazione integrativa.....	5
Art. 8 – Confronto	5
CAPO II - DIRITTI SINDACALI.....	6
Art. 9– Attività sindacale.....	6
Art. 10– Assemblea in orario di lavoro	6
Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti	7
Art.12– Referendum	7
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall’accordo sull’attuazione della Legge 146/1990 in caso di sciopero	7
TITOLO TERZO	7
ORARIO DI LAVORO E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	7
Art. 14 – Personale ATA riduzione a 35 ore settimanali	7
Art. 15 - Sistema rilevamento presenze.....	7
Art. 16 – Individuazione del personale docente per l’attuazione di progetti e attività.....	7
Art. 17 – Collaborazione plurime del personale docente	8
Art. 18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.....	8
TITOLO QUARTO	9
DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	9
Art. 19 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	9
Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	9
TITOLO QUINTO	10
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO A.S. 2023 / 2024	10
CAPO I - NORME GENERALI.....	10

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Art.21-Fondo per il salario accessorio..... 10

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO 11

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio..... 11

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica..... 11

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale 12

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico..... 12

Art. 26– Stanziamenti PER IL PERSONALE DOCENTE E DESTINAZIONE 12

Art. 27– Stanziamenti per il personale ATA e destinazione..... 17

Art. 28 – Riepilogo delle somme impiegate 21

Art.29 -Conferimento degli incarichi 22

TITOLO SESTO 22

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 22

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) 22

Art. 31 Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione 22

TITOLO SETTIMO 22

NORME TRANSITORIE E FINALI 22

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria 22

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio 22

Art. 34 - Tempistica del contratto..... 23

Handwritten signatures and initials on the right margin:
 K
 [Signature]
 Angelo
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica denominata Istituto Comprensivo di Caldogeno (Vicenza).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2022 - 2022/2023 -2023/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio degli anni 2022, 2023, 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5– Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo sentite le RSU.

Amministratore
My Co. Fe

4. L'indicazione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6– Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7–Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9– Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca nella sede centrale e di appositi spazi in ogni plesso. L'utilizzo della bacheca e degli spazi sono di competenza della RSU che ne dispone in piena autonomia, assumendone la responsabilità, per la pubblicazione di quanto desiderano o di quanto inviato dalle organizzazioni sindacali del territorio.
2. Alla RSU verrà assegnato un indirizzo e-mail non appena sarà disponibile il nuovo dominio .edu della scuola.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della scuola da concordare con il dirigente in relazione alle necessità, alle dimensioni con riferimento al numero massimo di presenze, alle modalità per la gestione, al controllo e alla pulizia del locale stesso.
5. Il dirigente trasmette alla RSU eventuali notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno non direttamente trasmesse alla casella e-mail sopra citata.

Art. 10– Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché delle segreterie, nella misura minima di n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All’inizio dell’anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l’anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall’organizzazione sindacale al dirigente.

Art.12– Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d’istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica nelle forme che riterrà più opportune.
2. Le modalità per l’effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall’accordo sull’attuazione della Legge 146/1990 in caso di sciopero

La determinazione dei contingenti è stabilita nel PROTOCOLLO DI INTESA tra il dirigente scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 4 febbraio 2021 a norma dell’Accordo del 2 dicembre 2020 tra ARAN e Organizzazioni Sindacali.

TITOLO TERZO

ORARIO DI LAVORO E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Personale ATA riduzione a 35 ore settimanali

A norma dell’art. 55 del CCNL del 29.11.2007 e della sequenza siglata il 28/05/2008, il personale ATA destinatario della riduzione d’orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orari articolati su più turni o coinvolto in sistemi d’orario comportanti significative oscillazioni, su richiesta dell’amministrazione, degli orari individuali, rispetto all’orario ordinario.

A seguito dell’adozione del piano delle attività, l’attribuzione della riduzione verrà disposta con specifico provvedimento del Dirigente Scolastico.

Per il corrente anno scolastico 2023-2024 si prevede la riduzione a 35 ore per i collaboratori scolastici a tempo indeterminato e determinato in servizio a tempo pieno nell’istituto per i quali ricorrono le condizioni (13 unità). Il provvedimento verrà disposto con decorrenza dall’avvenuta efficacia della presente contrattazione integrativa, a seguito dell’acquisizione del parere positivo dei Revisori dei Conti.

Art. 15 - Sistema rilevamento presenze

La scuola è dotata di sistema di rilevazione delle presenze:

PERSONALE ATA

Le timbrature vanno effettuate in ingresso ed in uscita, all’inizio e al termine del proprio orario di servizio e ogni qualvolta si usufruisce di permessi all’interno del proprio turno.

La timbratura non va effettuata per le uscite dall’edificio per ragioni di servizio.

Tali uscite vanno sempre autorizzate dal Dsga. Fanno eccezione le uscite di routine autorizzate preventivamente una volta per tutte (posta, banca, Ragioneria Prov.le, DTSV, UST).

Art. 16 – Individuazione del personale docente per l’attuazione di progetti e attività

Nella scelta del personale per la realizzazione di progetti, laddove non sia prevista dalla normativa un’esplicita prerogativa di altro organo, come ad esempio l’assegnazione delle Funzioni strumentali al PTOF che

Handwritten signature and notes on the right margin:
Augusto S. &
My copy →

competono al Collegio dei Docenti, sarà seguito il criterio della individuazione della persona in funzione delle seguenti caratteristiche espresse in ordine di priorità:

1. Disponibilità
2. Competenza
3. Esperienza
4. Continuità

riferite esplicitamente al progetto e quindi ai compiti che si è chiamati a sviluppare.

Fatte salve queste caratteristiche, laddove esistano più opzioni praticabili, sarà applicato il criterio:

- Di un largo coinvolgimento di più persone per lo stesso incarico
- Di eventuale rotazione

Alle persone coinvolte nei progetti in qualità di referenti o coordinatori si attribuirà sempre il compito con la specifica indicazione di:

- Presidiare il risultato (la finalità e gli obiettivi specifici)
- Utilizzare il budget assegnato con criteri di efficacia, efficienza ed economicità
- Usufruire di larga autonomia per scegliere collaboratori, adeguare le strategie ai mutati contesti ecc
- Assumere responsabilità (nel senso di accettare di 'render conto') di quanto fatto suggerendo eventuali possibili strategie per il miglioramento del servizio
- Accettare la logica della autovalutazione, della valutazione dell'utenza, della valutazione del Collegio, superando la autoreferenzialità
- Curare la documentazione del proprio ambito di intervento
- Disponibilità a favorire una crescita diffusa delle competenze legate al proprio ambito di intervento
- Disponibilità ad un efficace passaggio di consegne se e quando si verificasse la interruzione della continuità del servizio

L'attribuzione dell'incarico avviene con procedimento 'trasparente':

- Diffusione (pubblicizzazione) degli incarichi da ricoprire
- Accettazione e valutazione delle disponibilità espresse da interessati
- Formalizzazione dell'incarico

Art. 17 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 – in caso di mancanza di personale competente all'interno della scuola.
2. I relativi compensi non sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, su base volontaria del dipendente.
2. Il lavoro straordinario può essere, a richiesta dell'interessato, retribuito oppure recuperato durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, con giorni di riposo compensativo.
3. I riposi compensativi per recupero ore eccedenti l'orario di servizio, possono essere cumulati e usufruiti nei periodi estivi o in periodo scolastico, previa verifica del Dsga che sia garantita la funzionalità e l'operatività degli uffici dell'istituzione scolastica.
4. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di

Augusto
F
M
C

5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
6. Partecipazione del personale ATA a progetti viene retribuita:
 - se svolta oltre l'orario di servizio a quota oraria (in questo caso non verrà corrisposta la retribuzione per lo straordinario);
 - per una quota pari ad un terzo della retribuzione oraria se svolta entro l'orario di servizio. Per la quantificazione della retribuzione ci si atterrà alla descrizione del progetto presentato dal personale.

La partecipazione di più addetti ATA a progetto viene liquidata suddividendo il monte ore previsto fra le persone coinvolte nel progetto, entro i limiti del budget previsto dal progetto stesso, su effettivo svolgimento delle attività e dichiarazione del responsabile del progetto

7. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate come da art. 17 comma 2.
8. Flessibilità in entrata

Si conviene che al personale ATA venga riconosciuta, nell'ambito dell'orario di lavoro giornaliero, una fascia di flessibilità in entrata e/o in uscita di quindici minuti ad esclusione degli addetti in turno adibiti all'apertura dell'edificio e alla sorveglianza all'inizio delle lezioni. Con tale istituto si riconosce al lavoratore di poter variare l'inizio e il termine della prestazione lavorativa giornaliera nel limite massimo prima indicato. Si precisa che:

- a. a ciascuna anticipazione o posticipazione in entrata deve corrispondere una anticipazione e/o posticipazione in uscita della medesima entità temporale, al fine di garantire il rispetto del regime orario stabilito per quella giornata lavorativa, a prescindere dall'orario previsto nel piano delle attività;
- b. l'attuazione della flessibilità in esame deve essere attentamente regolata in relazione alle articolazioni orarie giornaliere previste in ogni ufficio e non determina per il lavoratore la possibilità di modificare l'orario di lavoro di ciascun giorno secondo le sue esigenze personali;
- c. il dipendente che non abbia completato l'orario giornaliero ordinario non può, per sua scelta, imputare al lavoro straordinario il completamento dell'orario d'obbligo;
- d. non sono ammesse anticipazioni e/o posticipazioni al di fuori dell'orario di apertura della scuola.

TITOLO QUARTO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono ordinariamente pubblicate, e si intendono così notificate, sul sito istituzionale e sul registro elettronico tra le ore 7:30 e le ore 17:30, orario eventualmente rivedibile all'inizio di ogni anno scolastico. Al di fuori di tali orari, si danno per pubblicate e notificate al primo orario utile successivo all'ora di pubblicazione.
2. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile come, ad esempio, la chiusura della scuola per esigenze di sicurezza.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO A.S. 2023 / 2024

CAPO I - NORME GENERALI

Art.21-Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'Istituzione Scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma Annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma Annuale da parte del Consiglio d'Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.

Il Fondo per la contrattazione integrativa è stato quantificato nell'apposito atto di costituzione emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è stato predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione e sarà tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. L'ammontare delle risorse non è contrattabile e di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale. La sua quantificazione trova fondamento nella seguente tabella:

Nr.	Riepilogo risorse	Lordo stato	Lordo dip.	econ. P.R. 18.10.23
1	Fondo d'Istituto	€ 44.977,88	€ 33.894,41	€ 3.667,18
2	Funzioni strumentali docenti	€ 5.234,27	€ 3.944,44	€ -
3	Incarichi specifici ATA	€ 2.863,68	€ 2.158,01	€ -
4	Ore eccedenti per sostituzione	€ 3.005,02	€ 2.264,52	€ 155,85
5	Attività complementari di Ed. Fisica	€ 1.190,84	€ 897,39	€ 8,44
6	Progetti per aree a rischio	€ 1.661,44	€ 1.252,03	€ -
7	Fondo valorizzazione del personale	€ 15.480,11	€ 11.665,49	
	totale mof senza economie	€ 74.413,24	€ 56.076,29	€ 3.831,47
	totale mof con economie	€ 79.497,60	€ 59.907,76	

7	Fondo valorizzazione del personale	€ 15.480,11	€ 11.665,49	
7A	Fondo assegnato alla valorizzazione docenti	€ 12.693,69	€ 9.565,70	82% docenti
7B	Fondo assegnato alla valorizzazione ATA	€ 2.786,42	€ 2.099,79	18% ata
	TOTALE DISPONIBILE 2023 -2024	€ 15.480,11	€ 11.665,49	

7A	quota riversata nel FIS DOCENTI	€ 12.693,69	€ 9.565,70	100%
7B	quota riversata nel FIS ATA	€ 2.786,42	€ 2.099,79	100%
	TOTALE DISPONIBILE 2022 -2023	€ 15.480,11	€ 11.665,49	

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica finalizzate ai sensi dell'art.88 del CCNL del 29/11/2007, detratta la quota variabile dell'indennità di direzione spettante al dsга (lettera j art. 88) ed il compenso spettante al sostituto del dsга (lettera i art. 88), sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Si conviene pertanto di suddividere le somme a disposizione per il FIS, assegnazioni ed economie precedenti, nelle percentuali rispettivamente del 75% per i docenti e 25% per gli ATA.
2. Si conviene per il corrente anno scolastico 2023-2024, stante l'assegnazione comunicata dal MIUR con nota n°25954 del 29 settembre 2023 "valorizzazione del personale scolastico", di ripartire tale specifico finanziamento nelle percentuali rispettivamente dell'82% per i docenti e del 18% per gli ATA.

Si riepilogano i conteggi:

a. DEFINIZIONE AMMONTARE INDENNITÀ DI DIREZIONE:

Nr.	Indennità direzione	Quantità	Coeff.	Lordo Stato	Lordo dip.
1	Parte fissa	1	€ 50,00	€ 995,25	€ 750,00
2	Parte variabile	109	€ 30,00	€ 4.339,29	€ 3.270,00
Totale				€ 5.334,54	€ 4.020,00
3	Sostituzione DSGA		€ 485,83	€ -	€ -
Totale generale 23/24				€ 5.334,54	€ 4.020,00

b. DEFINIZIONE BUDGET OGGETTO DI CONTRATTAZIONE:

Nr.	FIS disponibile	Lordo Stato	Lordo dipendente
1	Assegnazione 23-24	€ 44.977,88	€ 3.894,41
2	economie p.r. 18.10.23		€ 3.667,18
3	totale 23-24	€ 44.977,88	€ 37.561,59
4	Detrazione indennità amm.	€ 5.334,54	€ 4.020,00
	Totale complessivo	€ 39.643,34	€ 33.541,59

Nr.	DESTINAZIONI Attività docenti	Lordo Stato	Lordo dip.
1	Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità org. e didattica (art. 88, comma 2, lettera a CCNL 2007)	€ -	€ -
2	Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 2.833,15	€ 2.135,00
3	Ore agg. per corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c CCNL 2007) Attività svolta dai docenti dell'Organico dell'Autonomia	€ -	€ -
4	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 30.020,06	€ 22.622,50
5	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.317,50	€ 2.500,00
6	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
7	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
8	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 7.942,10	€ 5.985,00
9	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
10	Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.234,27	€ 3.944,44
11	Ore aggiuntive per sostituzione colleghi assenti (art. 30 CCNL 2006-2009)	€ 3.211,83	€ 2.420,37
12	Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.202,04	€ 905,83
13	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1.661,44	€ 1.252,03
14	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Totale esclusi punti 10÷14		€ 44.112,80	€ 33.242,50
Disponibilità esclusi punti 10÷14		€ 46.075,95	€ 34.721,89
Sbilancio		€ 1.963,16	€ 1.479,39
TOTALE IMPEGNI		€ 55.422,38	€ 41.765,17

Aug 16 11:56 AM
 Uff. Cont. Fin.
 DL

2. La declinazione specifica dei compensi è la seguente:

A	Attività aggiuntive (art. 88 comma 2 lett b CCNL 2007)	Lordo Stato	Lordo dip.	
1	Recupero screening DSA	€ -	€ 2.135,00	
B	Ore aggiuntive per corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c CCNL 2007)	Lordo Stato	Lordo dip.	
1	Attività svolta dai docenti dell'organico dell'Autonomia	€ -		
C	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	Lordo Stato	Lordo dip.	Suddivisione
1	Fiduciarie di plesso	€ 9.289,00	€ 7.000,00	4 Pax: € 1.250 cad + € 2.000 alle classi
2	Coordinatori di classe SS1 1-2	€ 3.483,38	€ 2.625,00	10 Pax x 262,50
3	Coordinatori di classe SS1 3	€ 1.857,80	€ 1.400,00	4 Pax x 350
4	Animatore digitale	€ 1.061,60	€ 800,00	forfettaria
5	Referente bullismo	€ 696,68	€ 525,00	2 Pax x 262,50
6	Referente Ed. Civica	€ 232,23	€ 175,00	1 Pax x 175
7	Referente screening DSA	€ 696,68	€ 525,00	1 Pax x 525
8	Referenti BES	€ 928,90	€ 700,00	2 Pax x 350
9	Referente continuità	€ 348,34	€ 262,50	1 Pax x 262,50
10	Referente sport e salute	€ 348,34	€ 262,50	1 Pax x 262,50
11	Referente alfabetizzazione stranieri	€ 348,34	€ 262,50	1 Pax x 262,50
12	Referente Percorsi Musicale	€ 348,34	€ 262,50	1 Pax x 262,50
13	Referente rete 0-6	€ 348,34	€ 262,50	1 Pax x 262,50
14	Referente Orario SS1	€ 580,56	€ 437,50	1 Pax x 437,50
15	Incaricato mensa	€ 348,34	€ 262,50	3 Pax x 87,5
16	Incaricato acquisti	€ 975,35	€ 735,00	7 Pax x 105
17	Incaricato acquisti sostegno	€ 371,56	€ 280,00	4 Pax x 70
18	Incaricato supplenze	€ 1.881,02	€ 1.417,50	Inf 175 PR 262,50 PC 420 SS1 560
19	Incaricato fotocopiatore	€ 743,12	€ 560,00	4 Pax x 140
20	Incaricato lab. Informatica	€ 719,90	€ 542,50	3 Pax 262,50 SS1 - 140 PRI C e R

Dr. S. Agostino
 My Co...
 →

21	Incaricato sicurezza	€ 1.393,35	€ 1.050,00	6 Pax x 175
22	Incaricato visite istruzione	€ 650,23	€ 490,00	4 Pax Inf PR 105 PC SS1 140
23	Subconsegnatari dei beni	€ 696,68	€ 525,00	10 pax 52,5
24	Tutor docenti in anno di prova	€ 1.393,35	€ 1.050,00	4 Pax 262,50
25	Tutor studenti universitari	€ 278,67	€ 210,00	3 pax x 70
	TOTALE	€ 30.020,06	€ 22.622,50	

My car
 Agostino Masolo

<i>INF = Scuola dell'Infanzia di Rettorgole</i>
<i>PR = Scuola Primaria di Rettorgole</i>
<i>PC = Scuola Primaria di Caldogno</i>
<i>SS1 = Scuola Secondaria di 1° Grado</i>

D	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	Lordo Stato	Lordo dip.
1	Primo Collaboratore	€ 3.317,50	€ 2.500,00
	TOTALE	€ 3.317,50	€ 2.500,00

E	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	Lordo Stato	Lordo dip.
1	COMMISSIONI DELIBERATE DAL COLLEGIO	€ 4.737,39	€ 3.570,00
2	COORDINAMENTO DEI PROGETTI DEL PTOF	€ 3.204,71	€ 2.415,00
	TOTALE	€ 7.942,10	€ 5.985,00

F	Particolari impegni connessi alla valut. alunni (art. 88, comma 2, lett I CCNL 2007)	Lordo Stato	Lordo dip.
1		€ -	€ -
	TOTALE	€ -	€ -

G	Funzioni strumentali	Lordo Stato	Lordo dip.
1	Area PTOF	€ 1.308,57	€ 986,11

2	Area inclusione disabilità	€ 1.308,57	€ 986,11
3	Area Orientamento*	€ 1.308,57	€ 986,11
4	Area Qualità del servizio scolastico	€ 1.308,57	€ 986,11
	TOTALE	€ 5.234,27	€ 3.944,44

H	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica (art. 2 comma 2 CCNL 7/8/2014)	Lordo Stato	Lordo dip.
1	Progetti aree a rischio	€ 1.661,44	€ 1.252,03

I	Compensi per attività complementari di Educazione Fisica (art. 87 CCNL 2007)	Lordo Stato	Lordo dip.
	Attività complementare gruppo sportivo	€ 1.190,84	€ 905,83
1	TOTALE	€ 1.190,84	€ 905,83

12	Ore aggiuntive per sostituzione colleghi assenti (art. 30 CCNL 2006-2009)	€ 3.211,83	€ 2.420,37
----	---	------------	------------

	TOTALE GENERALE	€ 55.422,38	€ 41.765,17
--	------------------------	--------------------	--------------------

3. I compensi relativi ai docenti per l'attuazione dei progetti del PTOF in orario aggiuntivo a quello di servizio sono posti a carico del Bilancio della Scuola.

Handwritten signature: Prof. Agostino Masolo

1. Lo stanziamento complessivo disponibile per il PERSONALE ATA è così costituito:

Nr.	Riepilogo risorse ATA	Lordo stato	Lordo dip.
1	Fondo d'Istituto art. 88 CCNL 2007	€ 1.127,42	€ 8.385,40
2	Valorizzazione ATA riversato nel fondo	€ 2.786,42	€ 2.099,79
3	Totale Fondo d'Istituto art. 88 CCNL 2007	€ 13.913,84	€ 10.485,19
4	Incarichi specifici	€ 2.863,68	€ 2.158,01

2. Il personale ATA potrà accedere al FIS con le seguenti modalità:

- a) Compensi, su richiesta dell'interessato, per lavoro straordinario autorizzato prestato per attività della scuola (consigli di classe, scrutini, visite generali ecc.), per partecipazione a progetti, per sostituzione colleghi assenti, qualora si ecceda il proprio orario di lavoro, fino all'importo esposto nel rigo 1 della tabella precedente;
- b) Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi;
- c) Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.
- d) L'attribuzione di incarichi specifici avverrà su proposta del DSGA. Il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Handwritten signature: Agostino Masolo

5. Per l'a.s. 2023/24 lo stanziamento per il personale ATA viene pertanto così ripartito:

DISPONIBILITA' ATA

Nr.	Attività ATA	Lordo stato	Lordo dip.
1	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)		
2	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 11.127,42	€ 8.385,40
3	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)		
4	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 5.334,54	€ 4.020,00
5	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)		
6	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)		
7	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.863,68	€ 2.158,01
8	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		
9	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
10	Valorizzazione del personale ATA riversato nel Fondo	€ 2.786,42	€ 2.099,79
	TOTALE ESCLUSO DSGA	€ 16.777,52	€ 12.643,20
	TOTALE con DSGA	€ 22.112,06	€ 16.663,20

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.

DESTINAZIONE INCARICHI SPECIFICI ATA

Nr.	ATA	Attività ATA	Ore	Importo	Lordo Stato forfettario	Lordo dip. forfettario
1	AA	Attività di supporto in adempimenti fiscali elaborazione e trasmissione modelli F24	14,5	€ 19,23	€ 278,84	€ 210,12
1	AA	Attività di supporto in adempimenti fiscali elaborazione e trasmissione modelli F24	14,5	€ 19,23	€ 278,84	€ 210,12
1	AA	Attività di supporto turnazione collaboratori scolastici	14,5	€ 19,23	€ 278,84	€ 210,12
1	AA	Attività di supporto protocollo conservazione a norma	14,5	€ 19,23	€ 278,84	€ 210,12
14	CS	Assistenza disabili e primo soccorso 7,5 ore ciascuno	105,00	€ 16,59	€ 1.741,69	€ 1.312,50
TOTALE			163		€ 2.857,03	€ 2.153,00
Disponibilità					€ 2.863,68	€ 2.158,01
Non impegnati					€ 6,65	€ 5,01

Handwritten signature: Agostino Masolo

FIS - INTENSIFICAZIONE ATA ART 88

Nr.	Riepilogo risorse ATA	Lordo stato	Lordo dip.
1	Fondo d'Istituto art. 88 CCNL 2007	€ 11.127,42	€ 8.385,40
2	Valorizzazione ATA riversato nel fondo	€ 2.786,42	€ 2.099,79
3	Totale Fondo d'Istituto art. 88 CCNL 2007	€ 13.913,84	€ 10.485,19

DESTINAZIONE FIS - INTENSIFICAZIONE ART 88 ATA

FONDO 70% 7339,63 CS da div in 16 parti diverse				7339,63 LORDO DIP.	
unità	quota base	infanzia	euro pax	TOT FORFETTARIO	riferimento
3	439,30	250	689,30	2067,9	infanzia full time sett-giu
10	439,30		439,30	4393	full time sett- giu
1	439,30		219,65	219,65	pt 18
1	439,30		292,86	292,86	pt 24
1	439,30		366,22	366,22	pt 30
TOT				7339,63	

FONDO 30% 3145,56 segr 6 parti uguali		
unità	euro	TOT
6	524,26	3145,56
		3145,56

IMPEGNI TOTALI FONDO	
7339,63	FONDO CS
3145,56	FONDO AA
10485,19	FONDO

IMPEGNI TOTALI ATA LORDO DIP.	
10485,19	FONDO
2153,00	INC. SPEC
12638,18	TOTALE

Handwritten signature: Dr. S. Anselmi

Art. 28 – Riepilogo delle somme impiegate

Si riporta, di seguito, la tabella riassuntiva delle ripartizioni degli impegni effettuati con il presente contratto:

Totali	Lordo Stato	Lordo dipendente
Risorse	€ 79.497,60	€ 59.907,76
Impegni Docenti	€ 55.422,38	€ 41.765,17
Impegni ATA	€ 16.770,87	€ 12.638,18
Impegni DSGA	€ 5.334,54	€ 4.020,00
Impegni complessivi	€ 77.527,79	€ 58.423,35
Non destinati	€ 1.969,81	€ 1.484,41

Handwritten signature: Dr. G. Agostino Masolo

Art.29 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

TITOLO SESTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Art. 34 - Tempistica del contratto

1. Entro 5 giorni dalla firma, il Dirigente invia il testo dell'accordo ai Revisori, insieme alla apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. I revisori hanno 30 giorni di tempo per effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi.
2. Eventuali rilievi dei Revisori sono tempestivamente portati a conoscenza della delegazione sindacale che viene convocata dal Dirigente per ricontrattare le parti dell'accordo che sono state oggetto di osservazioni in merito alla compatibilità dei costi.
3. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto viene definito operativo ed entra immediatamente in vigore.

Handwritten signature: Agostino Masolo

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALDOGNO (VI)

Al sensi del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e del D.P.C.M. 13/11/2014 (Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni) pubblicato in G.U. - serie generale n. 8 - del 12/01/2015 , si ATTESTA che le copie informatiche per immagine dei documenti contenuti in questo *file* PDF sono copie conformi agli originali di documenti cartacei formati o detenuti da questo Ufficio.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Agostino Masolo

(firma apposta digitalmente)

Note: